Scritto da Red.
Mercoledì 06 Novembre 2013 13:39



MONTEFORTE IRPINO – Un altro gesto di disperazione causato dalla pesante crisi economica che colpisce un crescente numero di famiglie anche nella nostra provincia. Una donna di 54 anni, disoccupata, non potendo pagare l'affitto, è stata raggiunta da un provvedimento esecutivo di sfratto. Dovrà, quindi, lasciare l'abitazione in cui vive. Non sapendo dove andare ha pensato di richiamare l'attenzione delle autorità sul suo caso incatenandosi alla ringhiera della scala d'ingresso del palazzo municipale di Monteforte Irpino, paese in cui risiede. Giovanna Borriello, queste le sue generalità, vorrebbe innanzi tutto un lavoro (anche il figlio che vive con lei è disoccupato) e poi un alloggio popolare. Ma, a quest'ultimo riguardo, non riesce a occupare una posizione utile in graduatoria, giacché a precederla ci sono altre famiglie peraltro – ella afferma – con minori requisiti. Da qui la decisione di incatenarsi all'entrata del municipio. A farla desistere dalla sua azione di protesta è stato il sindaco del Comune Antonio De Stefano che ha promesso di interessarsi al caso, evidenziando però che la situazione della signora Giovanna non è l'unica giacché in paese ci sono anche altre famiglie alle quali è stato notificato l'ordine di sfratto. In via provvisoria il sindaco proporrà di ospitare queste persone nei locali, al momento non utilizzati, di una scuola comunale. Inoltre, il primo cittadino si è impegnato a chiedere al prefetto la proroga degli sfratti.